



# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904

Roma — Mercoledì 28 dicembre

Numero 302

**DIREZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

**AMMINISTRAZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Balsani

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9  
a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10  
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22  
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.  
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.  
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

### Inserzioni

Atti giudiziari . . . . . L. 0.25 { per ogni linea o spazio di linea,  
Altri annunci . . . . . » 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa  
al foglio degli annunci.

### SOMMARIO

#### PARTE UFFICIALE

**Leggi e decreti:** R. decreto n. 660 che istituisce un Convitto nazionale nel comune di Matera — R. decreto n. 661 relativo al conferimento dei posti d'incaricato e delegato di porto — R. decreto n. 662 per la riammissione in servizio dei militari del Corpo R. equipaggi congedati — **Relazione e R. decreto sullo scioglimento del Consiglio comunale di San Tammaro (Caserta) — Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Sanità Pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 50, dal 5 all'11 dicembre — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.**

#### PARTE NON UFFICIALE

**Diario estero — Associazione di patronato per gli emigranti — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.**

## Parte Ufficiale

### LEGGI E DECRETI

Il Numero 660 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

**VITTORIO EMANUELE III**  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Veduta la legge del 31 marzo 1904, n. 140, che approva i provvedimenti speciali per la Basilicata;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal 1° ottobre 1904 è istituito nel comune di Matera un Convitto nazionale.

Art. 2.

Al ruolo del personale dei Convitti nazionali sono aggiunti, dal 1° ottobre 1904, i seguenti posti:

1 Rettore con lo stipendio di annue . . . . .	L. 4200
1 Censore id. id. . . . .	» 3000
1 Economo id. id. . . . .	» 3000
3 Istitutori a L. 1700 id. . . . .	» 5100
3 Istitutori a L. 1500 id. . . . .	» 4500
2 Istitutori a L. 1300 id. . . . .	» 2600
1 Incaricato dell'insegnamento religioso (rimunera- zione) . . . . .	» 700
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L. 23100</b>

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 13 ottobre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

ORLANDO.

Visto, Il Guardasigilli: RONCHETTI.

Il Numero 661 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

**VITTORIO EMANUELE III**  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Visto il testo unico del codice per la marina mercantile approvato con R. decreto 24 ottobre 1877, n. 4146 (serie 2°);

Visto il regolamento per la esecuzione del codice suddetto approvato con R. decreto 20 novembre 1879, n. 5166 (serie 2°);

Sentito il parere del Consiglio Superiore di Marina, del Consiglio di Stato e del Consiglio dei Ministri;

Su proposta del Nostro Ministro della Marina e di concerto con quello di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I posti di incaricato e di delegato di porto sono conferiti:

1. Agli ufficiali inferiori dei corpi militari della R. marina ed a quelli del Corpo R. equipaggi in congedo o dimissionari, ed ai funzionari, sino al grado di ufficiale di porto, del Corpo delle capitanerie di porto pensionati o dimissionari.

2. Ai sotto ufficiali del Corpo R. equipaggi in congedo, ed a quelli della bassa forza delle capitanerie di porto in pensione.

3. Ai capitani marittimi ed ai padroni che hanno dimora stabile sul luogo, o che si obbligano a rimanervi.

4. Agli agenti doganali residenti nelle singole località.

5. A qualsiasi altra persona che riunisca, a criterio dell'Amministrazione, i requisiti richiesti per l'ufficio da coprire.

Art. 2.

Nel conferimento dei posti di cui all'articolo precedente, sia in base a domanda, sia di ufficio, si terrà presente che le persone da prescegliere per gli incarichi in parola, debbono essere di costituzione fisica vantaggiosa, di buona moralità e di età non superiore ai 60 anni e di abilità professionale riconosciuta.

Art. 3.

Se la scelta delle persone per coprire i posti di incaricato o di delegato di porto avviene fra le categorie 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> dell'articolo 1, tale nomina dovrà ritenersi temporanea e potrà sempre essere revocata, qualora il Ministero creda ricoprirli, con persone appartenenti alle categorie 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> dell'articolo stesso.

In ogni caso però la persona che venne assunta all'ufficio di incaricato o di delegato di porto non potrà esserne dispensata, per la ragione anzidetta, prima di un anno dalla data in cui venne assunto a tale ufficio.

Art. 4.

La retribuzione, che in base ad apposita tabella annessa al presente decreto, viene concessa agli incaricati e delegati di porto, non conferisce alcuno dei diritti spettanti agli impiegati dello Stato, per gli effetti della pensione, aspettative, congedi, ecc.

Quando le funzioni di incaricato o di delegato di porto sono affidate ad impiegati dello Stato in attività di servizio, non è per essi applicabile la predetta tabella, riservandosi l'Amministrazione marittima di stabilire per i medesimi volta per volta il relativo assegno.

Art. 5.

Gli incaricati o delegati di porto non provenienti dagli ufficiali della marina da guerra, dal Corpo delle ca-

pitannerie di porto, e non appartenenti alla R. guardia di finanza, sono assimilati al grado di sottotenente.

Art. 6.

Nulla è innovato circa quanto è attualmente stabilito dal regolamento per la esecuzione del codice per la marina mercantile (20 novembre 1879) per quanto ha tratto alla divisa prescritta per gli incaricati e per i delegati di porto.

Art. 7.

Non potrà essere nominato incaricato o delegato di porto chi esercita nella località stessa l'ufficio di spedizioniere marittimo o qualsiasi altro che il Ministero ritiene incompatibili con le funzioni predette, nonché coloro che rivestono la carica di sindaco o assessore o segretario comunale.

Art. 8.

Con decreto Ministeriale sarà stabilita la ripartizione in 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> categoria degli uffici retti da incaricati e delle delegazioni di porto, e fino a che esso non sia reso esecutivo, gli attuali titolari continueranno a percepire l'assegno di cui sono provvisti alla entrata in vigore del presente decreto Reale.

Nel periodo di un anno dalla data dell'anzidetto decreto Ministeriale, si provvederà acchè gl'incaricati ed i delegati di porto attualmente in servizio siano confermati o sostituiti secondo il prescritto degli articoli precedenti.

Art. 9.

Si intendono abrogate tutte le disposizioni contrarie al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1904.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI.

C. MIRABELLO.

RONCHETTI.

Visto, Il Guardasigilli: RONCHETTI.

TABELLA delle retribuzioni da assegnarsi agli incaricati e delegati di porto.

Le località dove sono assegnati incaricati e delegati di porto, vanno suddivise in ragione della loro importanza commerciale e marinaresca, in tre categorie; a ciascuna di esse è stabilita la rispettiva retribuzione annua sottoindicata:

Incaricati di porto.

Per le località di 1 <sup>a</sup> categoria	retribuzione annua	L. 800
Id. 2 <sup>a</sup> categoria	Id.	> 400
Id. 3 <sup>a</sup> categoria	Id.	> 200

Delegati di porto.

Per le località di 1 <sup>a</sup> categoria	retribuzione annua	L. 600
Id. 2 <sup>a</sup> categoria	Id.	> 300
Id. 3 <sup>a</sup> categoria	Id.	> 100

Il Ministro della Marina  
C. MIRABELLO.

*Il Numero 602 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto n. 5860 del 16 dicembre 1888, che approva il testo unico delle leggi sulla leva marittima;

Vista la legge n. 276 del 27 giugno 1901, che modifica le disposizioni sulle rafferme dei militari del Corpo R. equipaggi;

Visto il R. decreto n. 223 del 10 giugno 1900, sull'ordinamento degli assegni del Corpo R. equipaggi;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sentito il Consiglio Superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I militari del Corpo R. equipaggi assunti in servizio sia per obbligo di leva, sia per arruolamento volontario, di provata capacità professionale e di ottima condotta, potranno essere riammessi in servizio se ne avvanzeranno domanda nei tre mesi dalla data del congedamento.

Art. 2.

Per effetto della riammissione in servizio ciascun militare riprenderà il proprio grado o classe che aveva all'atto del congedamento, salvo il disposto dell'art. 88 della legge sulla leva di mare 16 dicembre 1888, n. 5860, e percepirà, a titolo di premio, una gratificazione pari all'ammontare delle competenze che gli sarebbero spettate, qualora il tempo passato in congedo fosse invece stato trascorso in licenza.

Art. 3.

I militari riammessi in servizio in base al disposto dell'art. 1, otterranno la rafferma col soprassoldo se si troveranno nelle condizioni prescritte dall'art. 3 della legge 27 giugno 1901, in caso contrario otterranno quella di due anni.

Art. 4.

Le domande di riammissione in servizio saranno presentate alle autorità di porto o comandi dei depositi o distaccamenti del Corpo R. equipaggi più vicini alla residenza militare.

Art. 5.

Con disposizioni ministeriali sarà provveduto alle modalità per l'attuazione del presente decreto.

Art. 6.

Tutte le disposizioni contrarie alle precedenti dovranno ritenersi abrogate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1904.

**VITTORIO EMANUELE.**

GIOLITTI.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il Guardasigilli*: RONCHETTI.

**Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza dell'8 dicembre 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Tammaro (Caserta).**

SIRE!

Una inchiesta testè eseguita sul Municipio di San Tammaro ha constatato che quel Consiglio comunale non è in grado di funzionare, perchè è ridotto a 12 membri, 6 dei quali appartengono ad un partito e 6 ad un altro.

Durante questo anno esso è stato convocato in tutto cinque volte, ma solo tre adunanze hanno potuto aver luogo, giacchè due sono andate deserte; così non è stata tenuta la sessione ordinaria di primavera, nè tampoco quella di autunno; nemmeno si è avuta cura di preparare il bilancio preventivo del venturo esercizio.

Gli effetti di siffatta situazione di cose si ripercuotono in seno alla Giunta comunale, che, come il Consiglio, non può regolarmente funzionare.

Intanto il Sindaco è condannato a 6 mesi di reclusione per tentato favoreggiamento in reati di truffa e giuoco di azzardo, con sentenza del Tribunale di Santa Maria contro cui pende appello; un assessore ha inviato le proprie dimissioni dal carcere, ove trovavasi rinchiuso sino dal giugno u. s. sotto l'imputazione di abuso di autorità, peculato e rapina; il segretario comunale a sua volta ha in questi ultimi giorni potuto ottenere la libertà provvisoria e sortire dal carcere, ove era stato rinchiuso sotto l'imputazione di peculato e sottrazione di documenti.

Infine quasi tutti i componenti la Giunta comunale sono direttamente o indirettamente interessati nell'azienda municipale.

In tale stato di cose si rende necessario un eccezionale provvedimento, senza di che non è possibile por fine al presente stato di anarchia e dar vita ad un'amministrazione capace di curare i veri interessi del Comune.

Mi onoro quindi sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Tammaro.

**VITTORIO EMANUELE III**  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Tammaro, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Giuseppe Natali è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1904.

**VITTORIO EMANUELE.**

GIOLITTI.

# REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 50, dal 5 all'11 dicembre 1904.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 dicembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	Cuneo	Cuneo	Cuneo . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	1	—
	<b>Piemonte . . . . .</b>				2	—	2	—	2	—
	Milano	Abbiategrosso	Abbiategrosso . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Bergamo	Camerata . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Valtesse . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Lombardia . . . . .</b>				3	—	3	—	3	—
	Parma	Parma	San Pancrazio . . .	bovina	—	9	—	9	—	—
	Modena	Mirandola	Finale . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Emilia . . . . .</b>				1	9	1	9	1	—
	Pesaro	Urbino	Montecerignone . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Spoletto	Gualdo Cattaneo . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Terni	Narni . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Otricoli . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Marche ed Umbria . . . . .</b>				4	—	4	—	4	—
	Pisa	Pisa	Pontedera . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Firenze	San Miniato	S. Croce sull'Arno .	»	1	—	1	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Grosseto . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Toscana . . . . .</b>				3	—	3	—	3	—
	Roma	Roma	Roma . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Viterbo	Piansano . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Lazio . . . . .</b>				2	—	2	—	2	—
	Napoli	Napoli	Napoli . . . . .	bovina	1	—	2	—	2	—
	<b>Regione Meridionale Mediterranea . .</b>				1	—	2	—	2	—
Carbonchio sintomatico	Cuneo	Saluzzo	Savigliano . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<b>Piemonte . . . . .</b>				1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Thiene	Thiene . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<b>Veneto . . . . .</b>				1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 5 all'11 dicembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Carbonchio sintoma- tico</b>	<i>Modena</i>	Mirandola	Finale . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<b>Emilia</b> . . . . .				1	—	1	—	1	—
	<i>Ancona</i>	Ancona	Corinaldo . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Perugia</i>	Terni	Ferentillo . . . . .	equina	1	—	1	—	1	—
	<b>Marche ed Umbria</b> . . . . .				2	—	2	—	2	—
	<i>Roma</i>	Roma	Toscanella . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<b>Lazio</b> . . . . .				1	—	1	—	1	—
	<i>Catania</i>	Nicosia	Gagliano . . . . .	bovina	1	—	3	—	3	—
	<b>Sicilia</b> . . . . .				1	—	3	—	3	—
<b>Afta epizootica</b>	<i>Torino</i>	Torino	Torino . . . . .	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Settimo Torinese . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Brandizzo . . . . .	»	3	—	3	—	—	3
	<i>Alessandria</i>	Casale	Varengo . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Casale . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	<i>Novara</i>	Novara	Briona . . . . .	»	—	37	—	34	—	3
	»	»	Caltignana . . . . .	»	1	10	9	10	—	9
	»	»	Cameri . . . . .	»	2	2	123	2	—	123
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Novara . . . . .	bovina	7	68	52	30	2	88
	»	»	Id. . . . .	suina	2	—	35	4	—	31
	»	»	San Pietro Mosezzo .	bovina	—	14	—	6	—	8
	»	»	Trecale . . . . .	»	2	—	36	—	—	36
	»	Vercelli	Crescentino . . . . .	»	3	—	26	—	—	26
	»	»	Livorno Piemontese .	»	1	63	139	63	1	138
	»	»	Ronsecco . . . . .	»	—	28	—	8	—	20
	»	»	Santhià . . . . .	»	2	—	17	—	1	16
	»	»	Triceno . . . . .	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Tronzano . . . . .	»	—	37	—	—	2	35
	»	»	Vercelli . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	<b>Piemontè</b> . . . . .				26	275	455	165	6	550
	<i>Pavia</i>	Mortara	Mortara . . . . .	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Parona . . . . .	»	1	27	1	9	—	19
	»	»	Rignano . . . . .	»	2	—	4	—	—	4
	<i>Milano</i>	Abbiategrosso	Abbiategrosso . . .	»	—	59	53	36	—	76
	»	»	Gaggiano . . . . .	»	1	—	42	—	—	42
	»	»	Magenta . . . . .	»	—	56	—	28	—	28
	»	»	Vernate . . . . .	»	—	10	—	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 5 all'11 dicembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Milano</i>	Gallarate	Caprezzo . . . . .	bovina	6	—	8	—	—	8
	»	»	Castellanza . . . . .	»	3	1	5	1	—	5
	»	»	Saronno . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Lainate . . . . .	»	1	1	3	—	—	4
	»	Lodi	Camairago . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	<i>Bergamo</i>	Treviglio	Ponterolo Nuovo . .	»	2	10	3	2	—	11
	»	»	Lurano . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Caravaggio . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	<b>Lombardia</b> . . . . .				19	177	193	78	—	222
	<i>Forlì</i>	Cesena	Longiano . . . . .	bovina	—	3	—	3	—	—
	<b>Emilia</b> . . . . .				—	8	—	8	—	—
<b>Tubercolosi</b>	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Bergamo . . . . .	bovina	—	—	4	—	4	—
	<b>Lombardia</b> . . . . .				—	—	4	—	4	—
	<i>Roma</i>	Roma	Roma . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<b>Lazio</b> . . . . .				1	—	1	—	1	—
<b>Morva e Farcino</b>	<i>Torino</i>	Pinerolo	Cernusco . . . . .	equina	1	—	2	—	1	1
	<b>Piemonte</b> . . . . .				1	—	2	—	1	1
	<i>Como</i>	Lecco	Cassino Valsassino .	equina	—	1	—	—	—	1
	<b>Lombardia</b> . . . . .				—	1	—	—	—	1
	<i>Bologna</i>	Imola	Medicina . . . . .	equina	—	1	—	—	—	1
	<b>Emilia</b> . . . . .				—	1	—	—	—	1
	<i>Lucca</i>	Lucca	Pietrasanta . . . . .	equina	—	2	—	—	1	1
	<i>Firenze</i>	Firenze	Fiesole . . . . .	»	—	1	—	—	1	—
	»	San Miniato	Capraia . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Grosseto . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Toscana</b> . . . . .				1	4	1	—	3	2
	<i>Roma</i>	Roma	Roma . . . . .	equina	—	1	—	—	1	—
	»	Frosinone	Piperno . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	<b>Lazio</b> . . . . .				—	2	—	—	1	1
	<i>Foggia</i>	Foggia	Trinitapoli . . . . .	equina	—	1	—	—	1	—
	<i>Bari</i>	Bari	Polignano . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Regione Meridionale Adriatica</b> . . . .				1	1	1	—	2	—
	<i>Caserta</i>	Nola	San Gennaro . . . . .	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Caserta	Casapulla . . . . .	»	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 5 all'11 dicembre 1904	guariti	m rti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Morva e Farcino</b>	<i>Salerno</i>	Vallo	Prignano. . . . .	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Salerno	Vietri . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	<b>Regione Meridionale Mediterranea . .</b>				—	4	—	—	—	4
	<i>Siracusa</i>	Siracusa	Siracusa . . . . .	equina	1	—	1	—	1	—
	<i>Girgenti</i>	Girgenti	Girgenti . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	<b>Sicilia . . . . .</b>				1	1	1	—	1	1
<b>Rogna</b>	<i>Roma</i>	Roma	Roma . . . . .	ovina	3	2500	1500	—	—	4000
	»	Civitavecchia	Corneto Tarquinia .	»	1	—	650	—	—	650
	<b>Lazio . . . . .</b>				4	2500	2150	—	—	4650
	<i>Aquila</i>	Aquila	Caporciano . . . . .	ovina	—	1696	—	—	—	1696
	»	»	Castel d'Ieri . . . .	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro . . . . .	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Molina Aterno . . . .	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Navelli . . . . .	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Bagno . . . . .	»	—	40	—	—	—	40
	<i>Foggia</i>	Sansevero	San Giovanni . . . .	»	—	15	—	—	—	15
	<b>Regione Meridionale Adriatica . . .</b>				—	3926	—	—	—	3926
	<i>Caserta</i>	Caserta	Picinisco . . . . .	ovina	—	28	—	—	—	28
	<b>Regione Meridionale Mediterranea . .</b>				—	28	—	—	—	28
<b>Malattie infettive dei suini</b>	<i>Novara</i>	Novara	San Pietro Mosezzo .	—	—	1	—	—	1	—
	<b>Piemonte . . . . .</b>				—	1	—	—	1	—
	<i>Milano</i>	Milano	San Giuliano Milanese	—	5	—	30	—	2	20
	<i>Bergamo</i>	Treviglio	Martinengo . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Brescia</i>	Verolanuova	Verolanuova . . . . .	—	1	3	8	—	5	6
	<i>Cremona</i>	Cremona	Cremona . . . . .	—	1	—	6	—	6	—
	<i>Mantova</i>	Gonzaga	Pegognaga . . . . .	—	2	—	5	—	2	3
	»	Mantova	Marmirolo . . . . .	—	1	—	8	—	8	—
	»	»	San Giorgio di M. . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	Revere	Quistello . . . . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	Viadana	Commessaggio . . . .	—	1	—	8	—	4	4
	»	»	Dosolo . . . . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sabbioneta . . . . .	—	1	—	16	—	2	14
	»	Volta Mantov.	Goito . . . . .	—	1	—	1	—	—	1
	<b>Lombardia . . . . .</b>				14	10	83	—	30	63

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'al- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 5 all'11 dicembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Malattie infettive dei suini</b>	<i>Vicenza</i>	Lonigo	Lonigo . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sarego . . . . .	—	—	1	—	—	—	1
	<i>Treviso</i>	Conegliano	Mareno di Pieve . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Valdobbiadene	Vidor . . . . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Farra di Soligo . .	—	—	105	—	—	—	105
	<i>Rovigo</i>	Ariano Poles.	Taglio di Po . . .	—	2	—	2	—	2	—
	»	Massa Super.	Massa Superiore . .	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Padova</i>	Viadana	Dosolo . . . . .	—	—	6	—	—	6	—
	<b>Veneto . . . . .</b>				5	114	5	2	11	106
	<i>Piacenza</i>	Fiorenzuola	Alseno . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Reggio Emilia</i>	Guastalla	Reggiolo . . . . .	—	4	8	5	—	2	11
	»	Reggio Emilia	Bagnolo in Piano.	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Correggio . . . . .	—	—	1	—	—	—	1
	<i>Modena</i>	Mirandola	Cavezzo . . . . .	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	San Felice . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Ferrara . . . . .	—	2	—	7	—	3	4
	<i>Bologna</i>	Bologna	Anzola d'Emilia . .	—	1	9	1	—	1	9
	»	»	Crespellano . . . .	—	—	4	—	1	—	3
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	33	—	—	—	33
	»	»	Castelfranco . . . .	—	2	—	6	—	4	2
	»	»	San Giovanni in Pers.	—	—	15	—	—	—	15
	<i>Forlì</i>	Cesena	Cesena . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Forlì	Forlì . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<b>Emilia . . . . .</b>				15	72	25	3	16	78
	<i>Macerata</i>	Camerino	Castelraimondo . .	—	—	2	—	—	—	2
	<i>Perugia</i>	Orvieto	Paciano . . . . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	Perugia	Gubbio . . . . .	—	2	—	4	—	4	—
	»	Rieti	Ascrea . . . . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Monte San Giovanni.	—	1	2	1	2	—	1
	»	»	Roccasinibalda . . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Tarano . . . . .	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Varro Sabino . . . .	—	1	—	1	—	—	1
	»	Terni	Acquasparta . . . .	—	—	1	—	—	1	—
	<b>Marche ed Umbria . . . . .</b>				4	22	6	6	5	17
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Roccalbegna . . . .	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Massa Marittima . .	—	—	1	—	—	1	—
	<b>Toscana . . . . .</b>				—	4	—	3	1	—



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricoo- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI					
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 5 all'11 dicembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati	
Segue Malattie infettive dei suini	Aquila	Cittaducale	Borgocollefegato . .	—	1	2	2	3	—	1	
	»	»	Fiamignano. . . . .	—	1	5	3	2	3	3	
	»	»	Pescorocchiano . . .	—	2	2	6	1	6	1	
	Campobasso	Campobasso	Campobasso . . . .	—	4	—	6	—	6	—	
	»	»	Campochiaro . . . .	—	—	10	—	4	—	6	
	Regione Meridionale Adriatica . . . .					8	19	17	10	15	11
	Caserta	Caserta	Pignataro . . . . .	—	8	—	10	—	10	—	
	»	Gaeta	Conca . . . . .	—	3	—	5	—	—	5	
	Napoli	Napoli	Torre del Greco . .	—	—	1	—	—	1	—	
	Benevento	Benevento	Bonca . . . . .	—	1	—	1	—	1	—	
	Potenza	Lagonegro	Fardella . . . . .	—	—	2	—	—	2	—	
	»	»	Lauria . . . . .	—	—	5	—	—	—	5	
	»	»	Teana . . . . .	—	1	6	2	—	—	8	
	»	Matera	Montalbano . . . .	—	—	10	—	10	—	—	
	»	Melfi	Castelgrande E. . .	—	1	—	3	—	3	—	
	»	»	Lavello . . . . .	—	1	—	3	—	3	—	
	»	»	Montemilone . . .	—	—	60	—	10	23	27	
	»	»	Palazzo S. Gervasio .	—	—	6	—	—	—	6	
	»	»	San Fele . . . . .	—	—	30	—	—	10	20	
	»	Potenza	Avigliano . . . . .	—	—	13	—	—	—	13	
	Cosenza	Castrovillari	San Donato. . . . .	—	—	13	—	—	—	13	
	»	»	Sant'Agata . . . . .	—	—	8	—	—	—	8	
	»	»	Mottafollone . . . .	—	—	8	—	—	—	8	
	Regione Meridionale Mediterranea . .					15	162	24	20	53	113
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	Perugia	Rieti	Collalto . . . . .	caprina	—	60	—	—	—	60
		»	Spoleto	Norcia . . . . .	ovina	—	30	—	10	—	20
		Marche ed Umbria . . . . .					—	90	—	10	80
		Roma	Roma	Roma . . . . .	ovina	—	2000	—	—	—	2000
		»	»	Civitella San Paolo .	»	—	21	—	2	—	19
Lazio . . . . .					—	2021	—	2	2019		
Aquila		Aquila	San Severo . . . . .	ovina	—	15	—	15	—	—	
Regione Meridionale Adriatica . . . .					—	15	—	15	—	—	
RIEPILOGO.											
Carbonchio ematico . . . . .				bovina	15	9	16	9	16	—	
				ovina	1	—	1	—	1	—	
				—	16	9	17	9	17	—	

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
			precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 5 all'11 dicembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico . . . . .	bovina	6	—	8	—	8	—
	equina	1	—	1	—	1	—
	—	7	—	9	—	9	—
Afta epizootica . . . . .	bovina	41	455	533	242	6	740
	suina	3	—	45	4	—	41
	—	44	455	578	246	6	781
Tubercolosi . . . . .	bovina	1	—	5	—	5	—
Morva e farcino . . . . .	equina	4	14	5	—	8	11
Rogna . . . . .	ovina	—	6154	—	—	—	6154
Malattie infettive dei suini . . . . .	—	61	404	160	44	182	388
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . . . .	ovina	—	2066	—	27	—	2069
	caprina	—	60	—	—	—	60
	—	—	2126	—	27	—	2099

## Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

### GRAN BRETAGNA.

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia		Colera dei suini	
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Casi denunziati		Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
							Cani	Altri animali		
Settimana dal 27 novembre al 3 dicembre 1904 . . . . .	17	23	—	—	17	26	—	—	13	59
Periodo corrispondente nel . . . . .	1903 . . . . .	20	25	—	—	24	40	—	26	300
	1902 . . . . .	16	20	—	—	23	31	—	23	93
	1901 . . . . .	16	22	—	—	18	39	—	30	94
Totale per 40 settimane del 1904 . . . . .	949	1418	—	—	1444	2522	—	—	1153	5402
Periodo corrispondente nel . . . . .	1903 . . . . .	716	1068	—	—	1386	2384	—	1405	7602
	1902 . . . . .	633	984	1	120	1101	1958	12	1606	7780
	1901 . . . . .	601	869	12	669	1283	2237	1	3066	14790

## SVIZZERA. — Dal 21 al 27 novembre 1904.

	Numero dei Cantoni infetti	N. dei distretti infetti	N. dei casi
Afta epizootica . . . . .	1	2	43
Carbonchio sintomatico . . . . .	4	5	7
Carbonchio ematico . . . . .	1	1	1
Morva e farcino . . . . .	—	—	—
Mal rossino e colera dei suini . . . . .	6	9	50

## SVIZZERA. — Dal 28 novembre al 4 dicembre 1904.

Afta epizootica . . . . .	2	4	75
Carbonchio sintomatico . . . . .	2	3	5
Carbonchio ematico . . . . .	3	3	3
Morva e farcino . . . . .	1	1	1
Mal rossino e colera dei suini . . . . .	9	8	93
Vaiuolo ovino . . . . .	—	—	—

## FRANCIA. — Ottobre 1904.

Afta epizootica — 2 regioni - 4 dipartimenti - 5 comuni - 8 stalle.  
 Rogna ovina — 4 regioni - 4 dipartimenti - 6 mandre.  
 Vaiuolo ovino — 2 regioni - 2 dipartimenti - 2 mandre.  
 Carbonchio ematico — 9 regioni - 23 dipartimenti - 41 scuderie, stalle o pascoli.  
 Carbonchio sintomatico — 8 regioni - 34 dipartimenti - 118 stalle.  
 Morva e farcino — 8 regioni - 26 dipartimenti - 40 scuderie - 51 cavalli abbattuti.  
 Rabbia — 9 regioni - 53 dipartimenti - 151 comuni - 182 cani.  
 Mal rossino — 7 regioni - 17 dipartimenti - 29 porcili.  
 Pneumo-enterite infettiva — 6 regioni - 8 dipartimenti - 11 porcili.

## BELGIO. — Dal 1° al 15 novembre 1904.

	PROVINCIE infette	Numero dei casi
Morva . . . . .	1	1
Rabbia . . . . .	2	2
Carbonchio ematico . . . . .	7	26
Carbonchio sintomatico . . . . .	4	14

## BELGIO. — Dal 16 al 30 novembre 1904.

Morva . . . . .	1	5
Rabbia . . . . .	2	2
Carbonchio ematico . . . . .	9	19
Carbonchio sintomatico . . . . .	6	11
Rogna ovina . . . . .	1	57

LUSSEMBURGO. — Rapporto bimensile dal 15 settembre al 15 novembre 1904: *Negativo.*

## AUSTRIA. — Dal 22 al 30 novembre 1904.

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica . . . . .	83	872
Carbonchio ematico . . . . .	4	4
Pleuropolmonite essudativa cont. . . . .	—	—
Morva e farcino . . . . .	17	19
Vaiuolo . . . . .	—	—
Rogna . . . . .	18	20
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	—
Mal rossino . . . . .	97	651
Setticemia e peste suina . . . . .	138	711
Morbo coitale maligno . . . . .	—	—
Esantema vesc. degli org. genit. . . . .	5	7
Rabbia . . . . .	11	11

## AUSTRIA. — Dall'1 al 7 dicembre 1904.

Afta epizootica . . . . .	70	688
Carbonchio ematico . . . . .	3	3
Pleuropolmonite essudativa cont. . . . .	—	—
Morva e farcino . . . . .	15	17
Vaiuolo . . . . .	—	—
Rogna . . . . .	19	20
Carbonchio sintomatico . . . . .	1	1
Mal rossino . . . . .	77	627
Setticemia e peste suina . . . . .	129	818
Morbo coitale maligno . . . . .	—	—
Esantema vesc. degli org. genit. . . . .	2	5
Rabbia . . . . .	18	19

## AUSTRIA. — Dall'8 al 11 dicembre 1904.

Afta epizootica . . . . .	67	370
Carbonchio ematico . . . . .	5	8
Pleuropolmonite essudativa cont. . . . .	—	—
Morva e farcino . . . . .	13	15
Vaiuolo . . . . .	—	—
Rogna . . . . .	15	17
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	—
Mal rossino . . . . .	60	595
Setticemia e peste suina . . . . .	123	809
Morbo coitale maligno . . . . .	—	—
Esantema vesc. degli org. genit. . . . .	4	11
Rabbia . . . . .	13	16

## UNGHERIA — Dal 7 al 14 dicembre 1904.

	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico . . . . .	11	20
Rabbia . . . . .	38	38
Morva e farcino . . . . .	20	24
Afta epizootica . . . . .	157	697
Pleuropolmonite essudativa cont.	—	—
Vaiuolo . . . . .	29	103
Esantema vesc. degli org. genit.	8	35
Rogna . . . . .	78	140
Mal rossino . . . . .	279	768
Setticemia dei suini . . . . .	759	—

## TIROLO E VORARLBERG.

Dal 3 al 10 dicembre 1904.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. dei casolari e pascoli infetti	N. degli animali esistenti nella località infetti, e sospetti d'infezione	N. di animali ammalati
a) TIROLO.				
Rogna . . . . .	1	1	16	14
Mal rossino . . . . .	—	—	—	—
Peste dei suini . . . . .	1	1	40	5
b) VORARLBERG.				
Rapporto negativo . . . . .	—	—	—	—

## EGITTO.

## 1. Peste bovina.

Animali morti durante la settimana 1-8 dicembre 1904 N. 23  
 » » » precedente » 20

Animali morti dal principio della epizootia:

Nei vari Governatorati . . . . . N. 853  
 Nel basso Egitto . . . . . » 53,625  
 Nell'alto Egitto . . . . . » 92,138

Totale N. 146,616

## MONTENEGRO — Dal 1° al 10 dicembre 1904.

Rapporto negativo.

## BOSNIA-ERZEGOVINA — Novembre 1904.

	Nel mese di novembre			
	nuovi casi	guariti	morti	abbattuti
Colera dei suini . . . . .	86	1	39	46
Rogna negli equini . . . . .	1	7	1	—
Carbonchio ematico . . . . .	11	—	11	—
Mal rossino . . . . .	9	—	9	—
Malattia infettiva della pelle (bovini)	1	—	1	—
Rabbia . . . . .	3	—	3	—

## BULGARIA. — Dal 29 novembre al 7 dicembre.

MALATTIA	Numero dei distretti infetti	Numero dei comuni infetti
Rabbia . . . . .	3	4
Angina infettiva . . . . .	1	1
Rogna ovina . . . . .	1	1
Pneumo-enterite infettiva dei suini . . . . .	2	4
Vaiuolo ovino . . . . .	2	2

Parchi quarantenari del Mes (Egitto)  
22-29 ottobre 1904.

Malattia	N. dei casi	Provenienze
Peste bovina . . . . .	2	Smirne.
	2	Salonicco.

## MINISTERO DEL TESORO

## Direzione Generale del Tesoro (Divisione Portafoglio)

Il prezzo medio del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 28 dicembre in lire 100.00.

## AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, essendo di L. 99.98 e, quindi, non superiore alla pari, per il rilascio dei

certificati dei dazi doganali del giorno 28 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO  
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIOIspettorato Generale  
dell'Industria e del Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo

fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio  
e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*)

27 dicembre 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
5 % lordo	105,47 84	103,47 84	103 52 18
4 % netto	105 30	103,30	103,34 34
3 1/2 % netto	103,40 62	101,65 62	101 69 43
3 % lordo	74,42	73,22	73,84 01

## CONCORSI

### MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

#### IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

#### Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di patologia speciale chirurgica dimostrativa nella R. Università di Genova.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1,20 al Ministero della Pubblica Istruzione, non più tardi del 16 aprile 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni prodotte, queste ultime possibilmente in numero di copie non minore di 5;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera, in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 15 marzo 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate le pubblicazioni, o parte di esse, che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 15 dicembre 1904.

Il Ministro  
ORLANDO.

2

## Parte non Ufficiale

### DIARIO ESTERO

La stampa comincia ad occuparsi in vario senso dell'*Ukase* dello Czar, alla chiusa del quale l'*Agenzia Stefani* comunica la seguente correzione:

« Si legga così l'ultima parte dell'*ukase* dello Czar, pubblicato nel precedente bollettino, dopo le parole: « Pertanto ordiniamo: »:  
« Il Comitato dei Ministri deve esaminare tutti i punti summen-

zionati, cercare il miglior mezzo di tradurre in atto le nostre intenzioni e presentarci nel più breve tempo le sue decisioni circa il seguito che si dovrà dare alle misure di cui si tratta nella presente Ordinanza. Il Comitato dei Ministri deve pure riferirci circa il modo in cui avverrà l'elaborazione delle questioni che abbiamo segnalate ».

Firmato: Nicola.

I giornali russi accolgono con grande soddisfazione l'*ukase* imperiale delle riforme, le cui disposizioni significano per la *Novoie Vremja* il secondo affrancamento dei contadini, i quali dal 19 febbraio 1861 avevano quasi perduto la libertà civile, che era stata loro accordata.

« La realizzazione della volontà imperiale, dice questo giornale, farà scomparire la divisione secolare della Russia in parti che nessun legame avevano fra loro; essa farà pure scomparire l'indebolimento fisico e morale della Russia, che tornerà un gran popolo sano di corpo e di mente, come lo era anteriormente al suo servaggio ».

Per la *Novoie Vremja* lo spirito generale ed il carattere dell'*ukase* rispondono perfettamente alla più nobile espressione del liberalismo. Tutte le questioni che l'*ukase* si propone di risolvere dimostrano la preoccupazione di garantire ai sudditi russi i diritti fondamentali, il cui possesso costituisce il legato prezioso dell'umanità, ed il cui insieme determina l'idea del cittadino, idea, il cui rispetto distingue ed innalza gli Stati civili.

I giornali si mostrano poi in generale soddisfatti delle altre disposizioni dell'*ukase*.

Le *Novosti* vedono con piacere mettere al primo posto tra le riforme l'elaborazione delle misure che debbono garantire la piena applicazione della legge.

Il *Russ* esprime la certezza che il Consiglio dei Ministri sarà all'altezza del compito che gli è imposto per la realizzazione delle nuove riforme.

L'*Allgemeine Zeitung*, di Vienna, scrive:

« In questi circoli diplomatici la questione marocchina è considerata come molto grave. Il Sultano del Marocco sarebbe stato persuaso dai suoi consiglieri maomettani che il Marocco perderebbe la sua indipendenza se egli concedesse maggiore influenza agli stranieri. Il Sultano infatti aveva introdotto in questi ultimi anni molte innovazioni, che disgustarono profondamente i fanatici maomettani. Ora alla Corte di Fez si è verificato un perfetto rivolgimento.

« A Parigi si attende con viva apprensione lo svolgersi degli avvenimenti. La Convenzione anglo-francese accorda alla Francia non solo il diritto d'intervenire eventualmente a mano armata nel Marocco, ma le impone perfino il dovere di provvedere alla sicurezza degli stranieri e al mantenimento dell'ordine nell'Impero marocchino. Ma poichè, in seguito all'espulsione di cittadini inglesi, ora è interessata anche l'Inghilterra, alla Francia non resterà che tentare con tutti i mezzi di costringere il Sultano a mutar contegno.

« Intanto nelle sfere politiche francesi si attende con viva ansietà di vedere quale atteggiamento assumerà la Germania. Questa, come è noto, ha nel Marocco forti interessi economici e non aveva accolto con molta soddisfazione la stipulazione dell'accordo anglo-francese.

« Qualora la Francia fosse costretta a intervenire nel Marocco a mano armata, potrebbe accadere che la Germania elevasse protesta contro un tale intervento. Quindi per intanto la Francia tenterà, a mezzo di

pressioni diplomatiche, che sarebbero eventualmente appoggiate da dimostrazioni militari, d'indurre il Sultano alla ragionevolezza. In questi circoli diplomatici bene informati prevale però l'opinione che il Sultano non cederà senza essere costretto colla violenza ».

Il *Novoie Wremja*, di Pietroburgo, si augura che il Governo francese manifesti di fronte alle complicazioni marocchine la fermezza necessaria per condurre a termine prontamente ed energicamente l'intrapresa incominciata.

Il corrispondente del *Temps* a Tangeri dice che l'atteggiamento del Governo marocchino deve essere attribuito agli intrighi di qualcuno dei suoi membri personalmente interessati a mantenere l'attuale scompiglio, anziché ad una recrudescenza di fanatismo.

### Associazione di patronato per gli Emigranti

Il Commissariato per l'emigrazione ha diramato ai signori Prefetti, Sotto Prefetti e Presidenti dei Comitati provinciali e comunali la seguente circolare:

Per garantire gli emigranti dalle insidie che non di rado li attendono nei paesi di destinazione, si è provveduto, come la S. V. ben sa, all'istituzione di Associazioni di patronato, così negli Stati Uniti e nel Canada, come nel Brasile e nella Repubblica Argentina.

Ma, purtroppo, non tutti gli emigranti che si recano in quei paesi conoscono l'esistenza di queste Società di patronato e non sono quindi in grado di avvantaggiarsi dell'opera loro. Avviene pure che molti emigranti non si rivolgono alle Associazioni predette per mancanza di fiducia, e preferiscono accettare i servizi di altre persone, il più delle volte interessate ad ingannarli.

Convien pertanto adoperarsi a rimuovere gli ostacoli che queste benemerite Associazioni incontrano per tali motivi nella loro azione di tutela. E ciò è tanto più necessario in quanto che le Società di patronato ebbero più volte a lamentare la mancanza di indirizzo e di informazioni nei nostri emigranti al loro arrivo in America, e insistono che si raccomandino in ispecial modo ai medici e ai commissari governativi imbarcati in servizio di emigrazione, di avvicinare e raccogliere frequentemente gli emigranti durante il viaggio, specialmente alla vigilia dello sbarco, e di spiegar loro pazientemente e chiaramente l'opera delle Società stesse, esortandoli a ricorrere ai loro incaricati per l'assistenza di cui abbisognano appena sbarcati.

A tale scopo questo Commissariato ha diramato opportune istruzioni ai commissari governativi, mettendo a loro disposizione un certo numero di copie degli stampati intitolati:

« Istruzioni per chi emigra negli Stati Uniti dell'America del Nord »;

« Avvertenze per chi emigra negli Stati Uniti e nel Canada »;

« Avvertenze per chi emigra nel Brasile »;

« Avvertenze per chi emigra nella Repubblica Argentina ».

Nei primi due opuscoli, dopo una serie di utili e pratiche avvertenze per chi si reca la prima volta nell'America del Nord, l'emigrante viene informato che a Nuova York esistono tre Società per la protezione degli immigranti italiani, di cui si spiegano ed enumerano gli scopi e le attribuzioni; e che altre ne esistono per lo stesso fine a Boston (Mass.), a San Francisco (California) e a Montreal (Canada).

Parimente il terzo opuscolo contiene le informazioni che riguardano la Società di patronato per gli emigranti italiani in Santos,

San Paolo, Campinas e San Carlos do Pinhal (Stato di San Paolo, Brasile).

Infine, nel quarto opuscolo si danno spiegazioni sulle Società di patronato per gli emigranti italiani esistenti in Buenos Aires, Cordoba e Paraná.

Il Commissariato ha inoltre messo a disposizione dei medici e commissari predetti un certo numero di cartellini in cartoncino verde.

Questi cartellini saranno distribuiti agli emigranti diretti a Nuova York e che vorranno valersi dei servizi della Società per la protezione degli immigranti italiani esistente in quella città. I cartellini stessi dovranno all'uopo essere appuntati sull'abito o sul cappello, in maniera visibile.

È stato disposto altresì che su tutti i piroscafi che trasportano emigranti siano affissi, in luogo accessibile a tutti, dei manifesti portanti gli indirizzi delle Società di patronato ed altre avvertenze utili per gli emigranti.

E siccome non tutti i nostri emigranti sanno leggere e scrivere correntemente, i medici e commissari governativi, oltre che assicurarsi della distribuzione degli stampati agli emigranti stessi, spiegheranno loro a voce l'esistenza e le funzioni degli Istituti di patronato, e la convenienza che hanno di servirsene invece di rivolgersi per consigli e informazioni ai soliti compaesani, che il più delle volte li sfruttano senza pietà.

Le autorità comunali ed i Comitati per l'emigrazione faranno opera buona consigliando gli emigranti a valersi dell'opera delle Società di patronato e coopereranno così a rendere maggiormente efficace la propaganda fatta a bordo dei piroscafi dai commissari governativi.

*Il commissario generale reggente*  
E. ROSSI.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA.

S. M. il Re si recò ieri a caccia nel bosco di Licola, nella pianura del Volturno. L'Augusto Sovrano, accompagnato da S. E. il generale Brusati, dal conte Brambilla gran cacciatore di Corte, dal conte Giannotti, dal marchese Calabrin e dal maggiore cav. Raimondi, fece ieri sera, alle ore 23,50, ritorno in Roma, col treno proveniente da Napoli.

S. M. il Re ha viaggiato in forma strettamente privata.

S. M. la Regina Madre, accompagnata da S. E. la marchesa di Villamarina e dal marchese Guiccioli, si recò ieri in automobile a Bracciano, ritornandone la sera stessa.

**All'Ambasciata di Francia.** — In occasione del Capo d'anno S. E. il sig. Barrère, ambasciatore di Francia, presso S. M. il Re, riceverà la colonia francese ed i francesi di passaggio a Roma, domenica 1° gennaio, alle 11 antimeridiane.

**All'Istituto di belle arti.** — Presenta S. E. Orlando, Ministro della Pubblica Istruzione, il comm. Fiorilli, direttore generale delle belle arti, altri funzionari del Ministero e numerosi artisti, è stata stamane inaugurata la mostra del pensionato artistico nazionale.

I lavori esposti sono moltissimi e parecchi importanti e promettenti; vi sono anche lavori dei pensionati uscenti e di quelli del 2° anno di corso.

La mostra resterà aperta fino al 3 gennaio (escluso il capodanno) dalle ore 9 1/2 alle 15.

**La ferrovia circumvesuviana.** — Ieri l'altro, con grande solennità, venne inaugurata la nuova ferrovia elettrica circumvesuviana che partendo da Napoli giunge a Valle di Pompei, passando per i paesi di Barra, San Giorgio a Cremano, Bellavista, Pugliano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Boscoreale, Boscoreale, Pompei, Valle di Pompei.

Rappresentava S. E. il Ministro dei LL. PP. il comm. Zocchi del R. Ispettorato.

Intervennero moltissimi invitati. Al banchetto loro offerto dalla Società assuntrice, parlarono gli onorevoli Girardi, Arlotta, Gianturco, il rappresentante del prefetto, Saibante, il direttore della Società, ingegnere Rocco, ed altri - tutti inneggiando alla nuova ferrovia, a Napoli, al Vesuvio - tutti facendo i più lieti auspici per la nuova opera di civiltà e di progresso.

**Per le corrispondenze giacenti.** — S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, *interim* delle Poste e dei Telegrafi, ha diramato agli Uffici da lui dipendenti la seguente circolare:

« Il Ministero si riprometteva migliori effetti dalla pubblicazione trimestrale dei prospetti statistici riguardanti gli oggetti di corrispondenza caduti in rifiuto; pubblicazione intesa principalmente ad illuminare il pubblico sulla notevole quantità di corrispondenze non distribuite per difetto d'indirizzo, di francatura e per altre cause attribuibili a disattenzione dei mittenti.

Con la diffusione di quelle notizie, a mezzo della stampa, le Direzioni avrebbero potuto con ragione togliere la via a molti ed ingiustificati dubbi sulla regolarità del servizio postale, ed ispirare nel pubblico maggior fiducia verso l'amministrazione e i suoi agenti, rilevando che una grandissima parte di corrispondenze, di cui spesso si lamenta la dispersione o si sospetta la sottrazione, rimane inesitata negli Uffici, non per incuria dell'amministrazione o indelicatezza dei suoi agenti, ma per disattenzione del pubblico stesso ».

Nel rinnovare perciò l'invito perchè a tali notizie venga data la maggior diffusione possibile, s'interessano le Direzioni e gli Uffici a voler trasmettere all'Ufficio centrale dei rifiuti una copia dei periodici locali che riportano pubblicate le notizie stesse.

**Pacchi postali per le Filippine e gli Stati Uniti d'America.** — Dal 1° gennaio prossimo non sono ammessi più pacchi diretti alle Filippine, per la via di Genova, nemmeno quelli a destinazione degli Stati Uniti d'America del Nord, ai quali rimane perciò aperta la sola via di Svizzera-Basilea Havre-New-York.

**Per l'importazione italiana in Cina.** — Un rapporto da Tientsin al Museo commerciale di Bruxelles segnala, tra le merci che in questo momento potrebbero maggiormente avere un largo sbocco in Cina, i vetri da finestra, gli specchi, le cotonerie, le stoffe di lana, gli articoli di coltelleria, il filo di ferro galvanizzato, le lamiere galvanizzate e ondulate, le mercerie, le armi, la carta, le candele, il sapone e le conserve alimentari.

**Marina militare.** — Ieri l'altro le RR. navi *Palinuro*, *Sesia* ed *Urania* partirono la prima da Tangeri per Orano, la seconda dal Pireo per Corfù e la terza da Aden per Massaua. La R. nave *Dogali* giunse a Manaos.

**Marina mercantile.** — Ieri l'altro i piroscafi *Raffaele Rubattino* e *Domenico Balduino*, della N. G. I., proseguirono da Suez, il primo per Bombay ed il secondo per Genova.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

TOKIO, 27. — Grande attività regna nel campo del maresciallo Ohyama. Si preparano febbrilmente nuovi contingenti o batterie, per portare a mezzo milione l'effettivo dell'esercito. Si rinforza notevolmente l'artiglieria.

L'inverno non ha interrotto il servizio dei trasporti. Si va da Tokio a Liao-yang in sei giorni. La ferrovia da Dalny a Yen-tai

funziona benissimo. Si organizza ora la difesa di Formosa o delle isole del sud, allo scopo di impedire alla flotta del Baltico di trovare una base nell'isola di Formosa. Ke-lung è stato dichiarato in istato d'assedio; altre misure di difesa sono state prese a Formosa ed alle isole dei Pescatori.

BERLINO, 27. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive: Un giornale di Berlino ha annunciato che nei circoli bene informati si credeva possibile che i nuovi trattati di commercio sarebbero stati presentati al Reichstag soltanto alla fine di gennaio o ai primi di febbraio.

Di fronte a tale notizia noi vogliamo dichiarare che non esiste alcun motivo per diffondere simili voci di ritardi nella presentazione dei trattati di commercio al Reichstag.

L'AJA, 27. — Un comunicato ufficiale smentisce formalmente la notizia pubblicata dai giornali inglesi che il Governo dei Paesi Bassi metterebbe a disposizione della flotta russa i porti di Sabang e di Sumatra.

Il comunicato soggiunge che i Paesi Bassi osservano nelle loro colonie la più stretta neutralità. Né il porto di Sabang, né quello di Sumatra, né qualsiasi altro porto delle Indie olandesi sarà messo direttamente o indirettamente a disposizione dei belligeranti.

PARIGI, 27. — La Commissione delle dogane della Camera ha esaminato la questione dei prodotti zuccherati, ed ha fissato a 118 franchi l'ammontare del dazio fisso per i *biscuits*.

PARIGI, 27. — Camera dei deputati (*Seduta antimeridiana*). — Si discute il progetto che tende a sopprimere il monopolio per le sepolture.

L'abate Lemire dice che conviene attendere la denuncia del Concordato o la soppressione del bilancio dei Culti per togliere alle diverse chiese il monopolio delle sepolture, perchè la legge che crea questo monopolio è un complemento del Concordato.

Lemire soggiunge che la soppressione di quest'uso consacrato da molto tempo turberà le coscienze.

La discussione generale è chiusa.

Il passaggio alla discussione degli articoli è approvato con 388 voti contro 188.

L'abate Gayrand, richiamando l'attenzione su alcune fabbricerie che hanno debiti, nota che la soppressione del monopolio delle sepolture toglierà loro delle risorse.

Grousseau propone di aggiornare l'applicazione della nuova legge al 1° gennaio 1906.

La proposta, combattuta dalla Commissione e dal Commissario del Governo, è respinta con 331 voti contro 231, ed il primo articolo del progetto che sopprime il monopolio per il servizio delle inumazioni all'esterno dei cimiteri è approvato con 388 voti contro 185.

Il seguito della discussione è rinviato al pomeriggio.

PARIGI, 27. — Camera dei deputati. — *Seduta pomeridiana*. — Continua la discussione del progetto di legge per l'abolizione del monopolio delle sepolture.

La Destra solleva vivi rumori, chiedendo insistentemente il rinvio della discussione del progetto.

Fleury-Favarin, del Centro, dice che il progetto per l'abolizione del monopolio delle inumazioni nella forma attuale lederebbe la libertà del commercio e dell'industria e danneggerebbe gli interessi di un numeroso personale. Fleury-Favarin presenta un emendamento.

Augagneur, socialista, constata che Fleury-Favarin difende soprattutto gli impresari delle pompe funebri, di cui - dice - occorre fare scomparire gli abusi e gli scandali.

Si procede alla votazione per l'emendamento Fleury-Favarin, che viene respinto con 207 voti contro 258.

Viene quindi presentata una mozione che chiede l'aggiornamento della discussione del progetto. Lasies approva la mozione o rimprovera la maggioranza di abbandonare la discussione del bilancio e del progetto dell'imposta sul reddito per discutere progetti

d'importanza secondaria. La mozione viene respinta con 310 voti contro 260.

De La Ferronnays presenta poscia un emendamento, che autorizza le famiglie a provvedersi di casse funebri dalle imprese private. Anche l'emendamento De La Ferronnays è respinto, con 322 voti contro 251.

L'abate Lemire propone che la legge sul monopolio delle inumazioni non venga applicata che a partire dal 1° gennaio 1906.

Il Presidente del Consiglio, Combes, combatte l'emendamento Lemire e dice che la legge è una di quelle che servono di preparazione alla separazione delle Chiese dallo Stato. Invita la Camera a non esitare a votarla.

L'emendamento dell'abate Lemire viene respinto.

Lerolle, di Destra, propone di fare entrare in vigore la legge sulle inumazioni solamente fra sei mesi.

Anche questo emendamento viene respinto con 319 voti contro 252.

Tutti gli articoli del progetto vengono quindi approvati.

Infine la Camera approva con 332 voti contro 230, il progetto di legge nel suo complesso.

PIETROBURGO, 27. — (Ufficiale). — Un telegramma del generale Kuropatkine, in data di ieri, dice:

Non ho ricevuto alcun rapporto che segnali combattimenti avvenuti il 26 corr. col nemico. Nella notte del 22 corr. un distaccamento di cacciatori, al comando del capitano Wertsjotty, ha iniziato una ricognizione nel villaggio di Lin-chin-pu. Malgrado le misure di precauzione prese, i nostri cacciatori, essendosi avvicinati a venti passi dalle capanne del villaggio, furono scoperti dal nemico, che aprì contro i nostri un violento fuoco di fucileria. Essendosi riparati dietro i muri delle capanne in attesa che cessasse il fuoco, e facendo il giro delle capanne, i cacciatori riuscirono a collocare alcune granate a mano cariche di piroxilina con fili conduttori.

Tre di queste granate esplosero quasi simultaneamente distruggendo le capanne, in una delle quali si trovava una gran-guardia giapponese. Noi non abbiamo avuto alcuna perdita.

ATENE, 28. — Il Gabinetto verrà probabilmente così costituito:

Delyannis, presidenza del Consiglio, Guerra ed interim dell'Istruzione — Konzes, Affari esteri — Mauromichalis, Interno — Caliphronas, Giustizia — Carapanos, Finanze — Buduris, Marina.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 27 dicembre 1904

Il barometro è ridotto allo zero . . . . .  
L'altezza della stazione è di metri . . . . . 50.60.  
Barometro a mezzodì . . . . . 754.56.  
Umidità relativa a mezzodì . . . . . 76  
Vento a mezzodì . . . . . N.  
Stato del cielo a mezzodì . . . . . coperto.  
Termometro centigrado . . . . . } massimo 12,6.  
Pioggia in 24 ore . . . . . } minimo 3,8

27 dicembre 1904.

In Europa: pressione massima di 770 in Danimarca, minima di 749 su Mosca.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso fino a 5 mill. in Sardegna; temperatura diminuita al nord, irregolarmente variata altrove; alcune pioggerelle e nebbie.

Barometro: minimo a 756 in Sardegna, massimo a 761 in Piemonte.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario sull'alta Italia, quasi ovunque nuvoloso altrove con qualche pioggia.

### BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 27 dicembre 1904.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto-Maurizio . . .	sereno	legg. mosso	14 2	8 4
Genova . . . . .	coperto	calmo	11 2	8 9
Massa Carrara . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	11 3	6 1
Cuneo . . . . .	sereno	—	4 2	— 1 7
Torino . . . . .	nebbioso	—	2 2	— 5 0
Alessandria . . . . .	coperto	—	1 1	— 2 7
Novara . . . . .	nebbioso	—	4 0	— 5 0
Domodossola . . . .	sereno	—	3 8	— 6 3
Pavia . . . . .	nebbioso	—	3 0	— 1 9
Milano . . . . .	coperto	—	1 9	— 1 7
Sondrio . . . . .	sereno	—	2 6	— 3 5
Bergamo . . . . .	nebbioso	—	3 0	— 4 0
Brescia . . . . .	coperto	—	1 7	— 1 2
Cremona . . . . .	piovoso	—	2 6	0 1
Mantova . . . . .	nebbioso	—	3 0	0 2
Verona . . . . .	nebbioso	—	2 5	— 2 0
Belluno . . . . .	sereno	—	2 1	— 6 1
Udine . . . . .	sereno	—	4 8	2 0
Treviso . . . . .	coperto	—	4 8	— 0 5
Venezia . . . . .	nebbioso	calmo	3 1	— 2 0
Padova . . . . .	nebbioso	—	3 1	— 1 2
Rovigo . . . . .	coperto	—	3 0	— 4 8
Piacenza . . . . .	nebbioso	—	3 2	0 0
Parma . . . . .	nebbioso	—	3 0	0 4
Reggio Emilia . . . .	coperto	—	2 5	0 8
Modena . . . . .	coperto	—	3 9	0 3
Ferrara . . . . .	coperto	—	2 8	0 7
Bologna . . . . .	coperto	—	3 8	1 7
Ravenna . . . . .	nebbioso	—	2 7	— 1 0
Forlì . . . . .	nebbioso	—	3 8	1 8
Pesaro . . . . .	nebbioso	calmo	5 7	2 4
Ancona . . . . .	nebbioso	legg. mosso	7 0	4 3
Urbino . . . . .	nebbioso	—	4 1	0 1
Macerata . . . . .	nebbioso	—	8 4	4 0
Ascoli Piceno . . . .	nebbioso	—	10 0	1 5
Perugia . . . . .	coperto	—	9 6	5 0
Camerino . . . . .	nebbioso	—	8 0	2 8
Lucca . . . . .	coperto	—	10 6	4 9
Pisa . . . . .	coperto	—	13 0	4 7
Livorno . . . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	12 5	7 0
Firenze . . . . .	coperto	—	9 2	5 3
Arezzo . . . . .	nebbioso	—	10 2	3 7
Siena . . . . .	coperto	—	8 8	4 2
Grosseto . . . . .	—	—	—	—
Roma . . . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	—	12 4	3 8
Teramo . . . . .	coperto	—	11 0	3 8
Chieti . . . . .	coperto	—	9 0	0 0
Aquila . . . . .	coperto	—	7 9	2 5
Agnone . . . . .	—	—	—	—
Foggia . . . . .	coperto	—	11 0	4 8
Bari . . . . .	coperto	calmo	12 0	4 7
Lecce . . . . .	coperto	—	14 2	6 8
Caserta . . . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	—	12 0	7 4
Napoli . . . . .	coperto	calmo	12 9	8 8
Benevento . . . . .	$\frac{1}{2}$ coperto	—	11 1	2 1
Avellino . . . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	—	8 4	1 8
Caggiano . . . . .	$\frac{1}{2}$ coperto	—	7 9	3 7
Potenza . . . . .	coperto	—	8 4	2 7
Cosenza . . . . .	$\frac{1}{2}$ coperto	—	9 8	4 2
Tiriolo . . . . .	$\frac{1}{3}$ coperto	—	7 0	1 4
Reggio Calabria . . .	$\frac{1}{3}$ coperto	calmo	14 0	10 2
Trapani . . . . .	coperto	calmo	15 6	10 9
Palermo . . . . .	coperto	calmo	17 4	8 1
Porto Empedocle . . .	coperto	calmo	15 0	10 0
Caltanissetta . . . .	nebbioso	—	12 8	5 4
Messina . . . . .	coperto	calmo	15 2	9 3
Catania . . . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	15 3	8 5
Siracusa . . . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	14 3	7 1
Cagliari . . . . .	piovoso	agitato	15 0	2 5
Sassari . . . . .	coperto	—	13 1	8 6